

VERBALE

della 9/18. seduta del Consiglio municipale della città di Rovinj-Rovigno svoltasi il 20 novembre 2018 nell'aula magna della Casa di cultura di Rovinj-Rovigno, Piazza maresciallo Tito 3, con inizio alle ore 10.30.

Presenti: Valerio Drandić, Jadranka Andrijević, Elida Knežević, Predrag Mamontov, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović, Emil Nimčević, Marinko Rade, Emil Radovan, Tiziana Zovich Stanić, Nijaz Burgić, Petar Radetić, Sergio Rabar, Snježana Štefanić Hoefel (presente dalle ore 10.43), David Modrušan (presente dalle ore 10.50), Suad Salkić (presente dalle ore 10.50)

Alla seduta partecipano: Marko Paliaga, Kristijan Damijanić, Marino Budicin, Maria Črnac Rocco, Mojmir Pavić, Mirjana Bratulić, Ivan Begić, Iva Vuljan Apollonio, Tanja Mišeta, Martina Čekić Hek, Edita Sošić Blažević, Želimir Laginja, Ognjen Pulić, Evilijano Gašpić, Dubravka Svetličić, Mauricio Božić, Branko Rajko, Roberto Krevatin, Donald Schiozzi, Marin Mihovilović, Sandra Orbanić, Susanna Godena, Marija Smolica, Abedin Ramadani e i rappresentanti della stampa e dei media.

Verbalista: Ines Herak

La seduta è presieduta da Valerio Drandić, presidente del Consiglio municipale, che apre la riunione, saluta i presenti e costata che sono presenti 14 consiglieri, la maggioranza necessaria per deliberare.

Considerato che non c'erano osservazioni al verbale dell'8/18 seduta, svoltasi il 23 ottobre 2018, lo stesso viene confermato.

Prima dell'approvazione dell'ordine del giorno il presidente del Consiglio municipale propone l'integrazione dello stesso con quattro nuovi punti:

- nuovo punto 15 intitolato: "Proposta di Delibera di modifiche alla Delibera sull'assegnazione dell'utilizzo dei vani di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno alle associazioni",

- nuovo punto 16 intitolato: "Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 10235 C.c. Rovigno)",

- nuovo punto 17 intitolato: "Proposte di esoneri e nomina nell'organismo di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno" e

- nuovo punto 18 intitolato: "Proposta di Delibera di nomina dei membri del Comitato di controllo della Società commerciale Valbruna sport s.r.l. di Rovinj-Rovigno".

Dopo la votazione, il Consiglio con 17 voti "a favore" approva la proposta di integrazione dell'ordine del giorno e all'unanimità con 17 voti "a favore" approva il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica del verbale dell'8/18 seduta del Consiglio municipale,
2. Bozza di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019 e proiezioni per il 2020 e 2021 in prima lettura,
3. Bozza di Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2019 in prima lettura,
4. Proposta di Conclusione sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dal Giardino e nido d'infanzia "Neven" nell'anno pedagogico 2017/2018,
5. Proposta di Conclusione sull'approvazione del Piano e programma di lavoro del Giardino e nido d'infanzia "Neven" per l'anno pedagogico 2018/2019,
6. Proposta di Conclusione sull'approvazione Relazione sul lavoro svolto dal Giardino d'infanzia italiano "Naridola" nell'anno pedagogico 2017/2018,
7. Proposta di Conclusione sull'approvazione Piano e programma di lavoro del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" per l'anno pedagogico 2018/2019,
8. Proposta di Conclusione sulla concessione del consenso preliminare alla proposta di Modifiche e integrazioni allo Statuto del Museo della Città di Rovinj-Rovigno - Muzej Grada Rovinj-Rovigno,
9. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (parte della p.c. 7860/4 e parte della p.c. 7860/8 C.c. Rovigno),
10. Proposta di Documento tavolare per il riconoscimento del diritto di proprietà a Skopljak Vlasta di Rovinj-Rovigno, viale della Gioventù 27 e altri,
11. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 9414/2, p.c. 9413/2 e p.c. 9413/1 C.c. Rovigno),
12. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 2089/27, p.c. 2089/30, p.c. 2089/34, p.c. 2090/100, p.c. 10111/1 e p.c. 10111/2 C.c. Rovigno),
13. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 9677/7 C.c. Rovigno),
14. Proposta di Delibera sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale,
15. Proposta di Delibera di modifiche alla Delibera sull'assegnazione dell'utilizzo dei vani di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno alle associazioni,
16. Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 10235 C.c. Rovigno),
17. Proposte di esoneri e nomine negli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
18. Proposta di Delibera di nomina dei membri del Comitato di controllo della Società commerciale Valbruna sport s.r.l. di Rovinj-Rovigno.

Prima dell'inizio delle interpellanze, ai presenti si è rivolto il sig. Predrag Mamontov, presidente dell'associazione "Martišnjak z muštaci" che a Rovigno esiste da circa un anno e mezzo e opera all'insegna del motto: "Cambiamo il volto della salute maschile". Si tratta di un'associazione che promuove la salute maschile e che desidera aiutare i maschi a vivere felici, più a lungo e in salute, anche perché i maschi si ammalano più di frequente e difficilmente parlano della loro malattia.

L'associazione non ha alcun fine di lucro, il che significa che nessuno riceve alcun tipo di compenso, nemmeno per le spese di viaggio. L'associazione soddisfa tutte le condizioni previste e opera in modo trasparente. Hanno già tenuto alcuni laboratori didattici e interessanti incontri.

Il sig. Mamontov ha colto l'occasione per invitare tutti i presenti a partecipare sabato 24 novembre all'evento conclusivo organizzato dall'associazione, suddiviso in due parti, quello mattutino con il raduno alle ore 10.00 in Piazza Maresciallo Tito quando inizia il programma sportivo-ricreativo dedicato alla corsa, al podismo e al ciclismo. Il percorso va dalla piazza fino all'ospedale. Il programma si concluderà alle 12.30 davanti alla mensa dell'ospedale, dove verranno consegnati regali d'occasione e dove sarà organizzato il pranzo e un programma interessante. La parte serale si svolgerà nuovamente all'ospedale, nella palestra.

Il sig. Mamontov, come presidente dell'Associazione, propone ai presenti di rispondere all'invito perché sia durante il programma mattutino sia durante quello serale saranno spiegati con maggiori dettagli gli obiettivi dell'associazione, quello che hanno fatto e quello che desiderano fare.

Per porre le interpellanze si annunciano i seguenti consiglieri:

Predrag Mamontov: "Spettabili consiglieri e consigliere la mia interpellanza riguarda l'abitato di Cocaletto. La prima domanda riguarda il piano urbanistico particolareggiato per l'abitato di Cocaletto. La seconda, più che una domanda è un appello dei cittadini che vivono nelle parti periferiche dell'abitato di Cocaletto e che hanno enormi problemi con gli attacchi dei cinghiali. Questo è ormai diventato un problema di sicurezza, perché i cinghiali circolano intorno alle automobili, nei cortili, nei campi giochi per bambini e così via. Lo so che il problema è molto specifico perché vi sono inclusi troppi soggetti che devono dire la loro, ma forse sarebbe bene che anche noi facciamo sapere che abbiamo questo grande problema, in modo da vedere fino a che punto si è giunti con la sua soluzione. Grazie tante".

Marko Paliaga: "Dobar dan svima, buon giorno a tutti. Grazie delle interpellanze. Gli abitati di Cocaletto e di Villa di Rovigno sono inclusi nel piano regolatore della Città di Rovigno come aree edificabili separate. In questo momento la Città di Rovigno si è già assunta l'obbligo di attivare due Piani di sistemazione urbanistica per gli abitati di Valbruna-est e Laco Sercio-est. Per quel che riguarda l'abitato di Cocaletto, in questo momento sono stati sfruttati all'incirca 25 ettari dove sono state costruite le infrastrutture, le case familiari e gli altri edifici, mentre all'incirca altri 2-3 ettari sono ancora edificabili. Tutti i lavori all'interno dell'area già edificata e dei 2 ettari ancora edificabili possono essere fatti conformemente alle disposizioni del piano regolatore e attivati secondo la destinazione d'uso prevista dal piano. La parte rimanente di circa 30 ettari è, in effetti, una riserva strategica della Città di Rovigno sia nel senso di area ambientale sia nel senso di un futuro fabbisogno edilizio, cosicché questo Piano di sistemazione ambientale, non piano particolareggiato bensì piano di sistemazione, non verrà attivato nei prossimi 10 anni perché non ce n'è bisogno.

Per quel che riguarda la problematica dei cinghiali. Recentemente è arrivata l'approvazione del Ministero dell'ambiente per la caccia selettiva e in collaborazione con la società venatoria si è svolta una riunione con la polizia e con Natura Histrica. Si aspetta ancor sempre la sentenza del Tribunale amministrativo sul ricorso presentato da Natura Histrica contro il decreto dell'ispettorato, ma nel frattempo a Punta sarà effettuata parte dell'abbattimento della selvaggina, nei termini concordati dalla società venatoria e dalla polizia, cosicché questa attività avrà inizio. Credo che fino alla prossima stagione turistica questo problema sarà almeno un poco ridotto, con ciò che bisogna sapere che la società venatoria ha già svolto la caccia selettiva e che quest'anno sono stati abbattuti oltre 100 capi, molti di più che non l'anno prima. Speriamo che in questo modo riusciremo a ridurre almeno minimamente il numero dei cinghiali”.

Goran Subotić: “Spettabile sindaco, vicesindaci, rappresentanti dei servizi amministrativi, colleghi consiglieri, avrei due interpellanze. La prima riguarda l'abitato di Centener. È un dato di fatto che Centener è il più grande quartiere della città di Rovigno, però negli ultimi tempi parecchie persone si sono lamentate con me per la cattiva illuminazione stradale nel tratto dell'ingresso principale a Centener da Via Stjepan Radić verso il supermarket della Konzum, dove sul lato destro c'è il buio totale. Entrambi i parcheggi nei pressi degli edifici si trovano pure nel buio totale. Siamo nel periodo invernale, i bambini ritornano da scuola, molti ciclisti purtroppo non rispettano la segnaletica ed io stesso sono stato testimone del pericolo d'incidenti stradali. Allo stesso modo anche dall'altra parte, nelle vie che da Piazza degli ulivi portano in Via Marko Marulić, è buio e lì ci sono molti bambini. Il nuovo campo giochi costruito nei pressi dell'asilo Valbruna è pure un luogo buio in merito al quale bisognerebbe riflettere e, se possibile, intervenire.

Seconda domanda: un numero crescente di cittadini si lamenta che è impossibile ottenere la linea internet via cavo nei vari rioni della città di Rovigno. Ho fatto delle ricerche e alcuni teleoperatori mi hanno detto che il problema è la HAKOM che non permette il monopolio e l'ampliamento di determinate centrali già esistenti. Noi siamo una città turistica nella quale gli appartamenti, dunque gli affittacamere privati, sono in continua espansione. Internet oggi non è un lusso ma una necessità. Pertanto la mia domanda, che non so a chi rivolgere, se ai servizi amministrativi o al sindaco, è: che cosa possiamo fare per rendere accessibile il collegamento internet a tutti i cittadini di Rovigno, perché penso che lo meritino e che questo, come ho detto, è una grande necessità? Grazie”.

Tanja Mišeta: “Dobar da svima, buon giorno a tutti. Riguardo all'illuminazione pubblica in Via Marko Marulić, è stata fatta la documentazione progettuale e ora è in corso l'iter di approvazione del progetto principale. Una volta ottenuto il permesso di costruzione, che riteniamo di ricevere l'anno prossimo, inizieremo l'installazione dell'illuminazione pubblica in questa via. Il parcheggio è in fase di esame, ma in ogni caso bisogna preparare la documentazione progettuale, cosicché, secondo la disponibilità di mezzi, pianifichiamo di fare lo stesso nel 2019”.

Maria Črnac Rocco: “Presidente, consigliere e consiglieri, buon giorno, dobar dan. Risponderò alla domanda riguardo all'accessibilità informatica. Purtroppo, Rovigno rientra tra i territori nei quali le imprese non hanno interesse commerciale per sviluppare un ulteriore accesso a internet. Già da quattro anni si sta preparando il progetto, cioè il concorso che dovrebbe essere finanziato con i fondi UE, per consentire

l'accesso a banda larga nei territori dove non c'è interesse commerciale. Questo è uno dei punti cardine del piano Juncker e del mandato di Juncker che scade nel 2020. Noi abbiamo iniziato a preparare la documentazione nel 2014, non appena era stato annunciato questo nuovo piano, ma il Governo non ha ancora predisposto i documenti e gli elementi necessari per bandire il concorso. Ci stiamo lavorando dal 2014, lo sanno i vostri colleghi che da più tempo sono membri del consiglio. Per l'accesso a banda larga vengono continuamente riservati mezzi nel nostro Bilancio, in attesa di candidarci e di concorrere per i fondi UE. La documentazione è quasi pronta, abbiamo ingaggiato un'impresa specializzata, abbiamo fatto tutto il possibile, ma il nostro stato, cioè l'amministrazione statale non c'è verso che si muova”.

Marko Paliaga: “Grazie. Volevo che sentiste la risposta che riguarda internet a banda larga prima di parlare delle nostre esperienze degli ultimi 5, 6 e persino 10 anni. Dunque, neanche un teleoperatore che presta questo servizio – non farò nomi per non far loro alcun tipo di pubblicità – non si è mai degnato di prendere in considerazione la posa del cavo ottico in qualche canale, nemmeno quando eravamo pronti a sostenere noi le spese di sistemazione della superficie stradale o del marciapiede. In questo momento in Croazia purtroppo è così. Tutti gli operatori spingono per l'infrastruttura meno costosa, cioè quella mobile o aerea. Molto probabilmente i nostri tentativi di costruire l'infrastruttura a fibre ottiche rimarranno per lungo tempo senza successo.

Ad ogni modo quello che la città fa e che può fare – ed è questo il senso della sua domanda – è che ogni qualvolta ci sono degli interventi nell'infrastruttura invita regolarmente i fornitori di questi servizi, cioè quelli che installano le fibre ottiche, a includersi nell'investimento a condizioni molto vantaggiose. Io spero, se le mie informazioni sono esatte, che qualcosa del genere potrà succedere a Villa di Rovigno durante la costruzione di parte della canalizzazione. Sappiamo che la T-Com si era fatta avanti. Staremo a vedere se lo faranno. Grazie”.

Petar Radetić: “Dobar dan svima, buon giorno a tutti. La mia prima domanda riguarda l'incrocio tra Via dell'Istria e la circonvallazione fratelli Lorenzetto. È noto che questa via, cioè l'incrocio, è un collo di bottiglia della circolazione veicolare durante l'estate quando a Rovigno ci sono molte più automobili, soprattutto in caso di pioggia e maltempo. Avevo posto questa interpellanza alcuni anni addietro e la caposettore del settore competente mi aveva risposto che per allargare l'incrocio sarebbe stato necessario abbattere tre case. Considerato che la casa più prossima all'incrocio è alquanto devastata, che il proprietario è morto e che gli eredi sarebbero disposti a vendere, ho ripetuto l'interpellanza alla fine dello scorso anno, all'ultima riunione, mi pare. Allora, sindaco, mi ha risposto che la faccenda le era nota, che era già stata più volte discussa, ma che avrebbe verificato ancora una volta e che ci avrebbe presentato una soluzione tecnica per stabilire insieme se è conveniente o no. Quindi la mia domanda è: “Ha verificato la possibilità di ampliamento, ossia elaborato la proposta di soluzione tecnica di allargamento dell'incrocio ed eventualmente della costruzione di una rotatoria?”

La seconda è un'interpellanza che avevo posto nell'ottobre 2013, all'inizio dello scorso mandato, all'allora presidente del Consiglio municipale e riguardava le condizioni di lavoro dei consiglieri municipali. La domanda era: “Perché il Consiglio municipale di Rovigno non ha condizioni di lavoro adeguate che probabilmente esistono in tutti i consigli municipali in Croazia e verosimilmente anche quelli comunali?”. Il presidente del Consiglio mi rispose allora che non c'erano i soldi. Un'interpellanza simile l'ho posta anche all'attuale presidente del Consiglio a inizio

mandato. Egli ha dimostrato comprensione, dicendo che le condizioni non erano buone e che avrebbe tentato di fare qualcosa. Oggi vediamo che comunque qualcosa è stato fatto. All'inizio egli ha detto che non è perfetto, ma che è comunque meglio che prima, che abbiamo un'entrata migliore, i banchi ecc. Sono felice che si siano trovate queste 670 e passa mila kune per sistemare questa sala e che nella parte dove siedono i consiglieri ci siano i banchi. Grazie”

Marko Paliaga: “Alcune domande si ripetono costantemente, quindi ripeteremo anche noi la risposta. Com'è stato detto l'ultima volta, le soluzioni tecniche sono state fatte, ma queste non sono tema di discussione del Consiglio municipale, bensì sono di competenza del potere esecutivo. Il Consiglio per il traffico ha approvato la soluzione tecnica proposta, però per risolvere questo problema, come ho detto più volte in questo Consiglio e altrove, è necessario che si risolvano le faccende giuridico-patrimoniali tra gli eredi del defunto in diverse corti dell'Unione europea. Quando questo sarà risolto, si creeranno le condizioni affinché la Città possa acquistare l'immobile, demolirlo e realizzare la rotatoria e tutto il resto. Le soluzioni tecniche sono state fatte, ma è fondamentale che le diverse corti stabiliscano chi sono gli eredi del defunto. Come saprete, perché l'ho detto più volte in questa sede, ho ricevuto alcuni rappresentanti dei famigliari che mi hanno invitato a includere la città nell'acquisto dell'immobile, per risolvere il problema dell'incrocio. Tuttavia, non sono convinto che questo problema sarà risolto durante il mio mandato. Grazie”.

Jadranka Andrijević: “Dobar dan, buon giorno a tutti. Volevo porre due domande. Ci potreste informare sull'andamento dei lavori al centro divertimenti per i giovani negli ambienti dell'ex Mirnapack e quando aprirà i battenti?

Seconda domanda, poiché si avvicinano le vacanze di Natale e Capodanno, ci potreste informare dei programmi previsti, innanzitutto penso al pattinaggio e al termine di apertura. Grazie”.

Marko Paliaga: “Considerato che siamo in contatto con l'investitore, la Valalta s.r.l. di Rovigno, l'ultima informazione che abbiamo è che con il 31 dicembre si concluderanno tutti i lavori edili. Parte dei lavori ha avuto dei ritardi perché si è speso molto tempo nell'installazione dell'isolamento acustico che dovrebbe garantire il livello minimo di rumore al di fuori dell'edificio. Speriamo che queste soluzioni tecniche e gli altri lavori di costruzione si concludano entro i termini stabiliti o entro la fine di gennaio. In base ai piani, alle nostre informazioni e agli ultimi colloqui, il club dovrebbe aprire in vista della stagione turistica, dopo di che si farà in modo di continuare a operare con vari programmi anche durante l'inverno. Grazie”.

Edita Sošić Blažević: “Lijep pozdrav svima, saluto tutti presenti e naturalmente ringrazio della domanda. Ha detto bene che tra alcune settimane ci aspetta la magia natalizia rovignese. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato intensamente, assieme a tutti i nostri partner, per definire il programma che si svolgerà soprattutto sulla nostra piazza municipale, ma anche in altri luoghi della città.

Mi concentrerò sulla parte che riguarda la piazza. L'8 dicembre apriremo il pattinaggio che rimarrà in funzione fino al 13 gennaio quando finiscono le vacanze invernali per gli alunni delle scuole elementari e medie. Quest'anno abbiamo cercato di correggere quella che l'anno scorso sembrava una piccola manchevolezza, cioè abbiamo prolungato l'orario di lavoro del pattinaggio non solo durante la settimana ma anche durante il weekend, mentre nelle prime due settimane di apertura permetteremo

agli alunni di usare gratuitamente il pattinaggio nelle ore mattutine, dalle ore 8.00 alle 13.00, con il sostegno di allenatori pattinatori per quelli che ne avranno bisogno.

Abbiamo visto l'altr'anno che molti nostri bambini e giovani sanno pattinare bene, che padroneggiano bene questa pratica e che quindi potranno divertirsi sul ghiaccio. Inoltre, al pattinaggio sono previsti vari programmi. Oltre alla cerimonia d'apertura, ci sarà uno spettacolo sul ghiaccio, mentre dopo Natale in tre occasioni al sabato avremo delle serate tematiche da discoteca. Naturalmente il pattinaggio sarà accompagnato dall'offerta gastronomica. Nelle sue vicinanze ci saranno alcune casette che offriranno varie specialità gastronomiche accomunate nel titolo "Delizie natalizie rovignesi", offerta nella quale sono inclusi l'Associazione degli artigiani, la Maistra, l'Associazione Agrorovinj e la Scuola professionale Eugen Kumičić con i suoi alunni. Inoltre, quasi dimenticavo, nei pressi ci sarà anche l'offerta dell'associazione Casa della batana, con la loro casetta posta nel luogo dove si trova già da alcuni anni. Al sabato avremo i concerti che posso annunciare sin d'ora: l'8 dicembre i Delinkventi, il 15 dicembre i TBF e il 22 dicembre Mateo Pilat.

Allo stesso modo ci saranno anche eventi in ambienti al coperto, come i laboratori creativi. Negli ambienti del Museo civico nel corso di dicembre, sia nel termine mattutino sia in quello pomeridiano, avremo una trentina di laboratori creativi per tutte le fasce d'età organizzati dall'Università popolare aperta e in parte dall'associazione Faro 11.

Menzionerò ancora che alla fine dell'anno si svolgerà il Rovigno music festival, giunto alla decima edizione, nel quale avremo modo di ascoltare nomi noti della scena musicale come gli Atomsko sklonišče, Neno Belan, i Night Express, Alen Vitasović e altri.

Il veglione di Capodanno sarà organizzato all'aperto dalla Comunità turistica della nostra città. Suoneranno i Prljavo kazalište, mentre a mezzanotte ci saranno i fuochi d'artificio. Oltre a quanto detto, ci saranno molti altri avvenimenti, ma tra giorni stamperemo un opuscolo con tutte le informazioni sugli eventi, le date e gli organizzatori. Quest'anno avremo anche il veglione di mezzogiorno il 31 dicembre per i più piccoli, con programmi di animazione e sorprese, ma non vogliamo svelarvi tutto. Grazie".

Snježana Štefanić Hoefel: "Buon giorno. Presidente, le rivolgerei una domanda, o meglio ripeterei l'interpellanza della volta scorsa: "Perché il prezzo per tonnellata di rifiuti è più caro a Castion che a Marišćina?" Ha risposto che il prezzo è identico, soltanto che Fiume copre parte delle spese dal suo bilancio, il che è illegale. Sulla traccia di questa risposta ho fatto delle indagini e ho trovato il bilancio dell'impresa EKO PLUS di Viškovo, dunque l'impresa che gestisce il trattamento dei rifiuti a Marišćina. Nel loro piano finanziario sono presentate come entrate quelle derivanti dai servizi fatturati alle aziende municipalizzate della regione e agli altri utenti. La sola cosa che è finanziata dal bilancio, ma non ha niente a che fare con il trattamento dei rifiuti, sono gli investimenti in alcune elementi necessari per l'operatività come per esempio le officine di servizio, i magazzini dei pezzi di ricambio e altre cose pianificate in questo senso. Dunque, la mia domanda rimane quella dell'altra volta: Perché il prezzo per tonnellata di rifiuti è più caro a Castion che altrove? Grazie".

Valerio Drandić: "Spettabile consigliera, risponderò molto precisamente alla sua interpellanza. Forse la volta scorsa ho parlato in modo troppo generale e ne è venuto fuori quello che ne è venuto. Dunque, Castion e Marišćina sono due centri di trattamento dei rifiuti assolutamente identici, il costo dell'investimento è stato uguale,

uguale è il costo del loro sfruttamento e del loro lavoro. Suppongo che lei si chieda perché Castion sia un po' più caro, perché crede che sia meno razionale e efficace, oppure perché accumula profitti. Io la assicuro che non è così.

Dunque, il prezzo a Marišćina è di 470 kune + IVA. Il prezzo a Castion è di 542 kune + IVA. A differenza di Marišćina che raccoglie il 70% dei rifiuti nella città di Fiume e non ha né stazioni né camion di trasferimento, in Istria senza trasferimento si raccoglie soltanto il 30% dei rifiuti, il che corrisponde alla città di Pola. Questo significa che ben il 70% dei nostri rifiuti proviene dalle stazioni di trasferimento che sono un costo aggiuntivo, perché i rifiuti vengono raccolti in queste stazioni e poi con autocarri speciali trasportati a Castion. Queste sono ragioni obiettive. Perché a Fiume il prezzo per tonnellata dovrebbe essere inferiore? Perché sono molto inferiori i costi di raccolta. Tuttavia anche questo prezzo di 470 kune è insoddisfacente e genera perdite. Se si è informata, avrà visto che il direttore dell'azienda è stato sollevato dall'incarico per i cattivi risultati di gestione. Dunque, il signor Dedić è stato licenziato. È molto discutibile se si sarebbero potuti ottenere risultati migliori con quel prezzo. Il prezzo che Castion ha definito è un prezzo il cui risultato alla fine dà, speriamo, zero e non perdite. In questo prezzo non c'è assolutamente alcuna riserva. Quando un'azienda municipalizzata gestisce in perdita, questo significa che il suo debito sarà ripianato dai fondatori, cioè da qualche bilancio o da qualche città. Se è politicamente bello stabilire un prezzo basso perché la gente vi applaude, allora queste stesse persone devono sapere che saranno comunque loro a coprire le perdite, soltanto in un altro modo. Inoltre, ripeterò quello che ho detto la volta scorsa. Noi abbiamo i contratti con la commissione europea nei quali è esattamente definito chi deve coprire quale parte delle spese, che cosa ricade sul cittadino, che cosa sulla municipalizzata e che cosa deve essere cofinanziato dagli altri. Dal bilancio non si può finanziare proprio niente, né i servizi, né i camion, né le riparazioni. Tutti questi costi devono essere inclusi nel prezzo del trattamento dei rifiuti. Ecco, questa volta sono stato più dettagliato e lei può accettare le spiegazioni o farne a meno”.

Marčelo Mohorović: “Dobar dan svima, buon giorno a tutti. Anch'io ho due domande che si ripetono, ma riguardano la nostra infrastruttura. Vorrei sapere come procedono i lavori di costruzione della rotatoria in Via dell'Istria. Passando di lì mi sembra che vadano bene. Inoltre, vorrei delle spiegazioni sui lavori al parcheggio in Via Valpereri e sull'allacciamento a Via 30 maggio, nonché come procede la costruzione della canalizzazione, perché me lo chiedono i residenti in questi abitati. Quando saranno possibili i primi allacciamenti alla rete fognaria per gli abitanti di questi quartieri? Grazie”.

Tanja Mišeta: L'investimento Via Dapiran – Via dell'Istria, la rotatoria e la costruzione del parcheggio in Via Valpereri procedono secondo il piano. Il termine di consegna è metà febbraio, ma in base al piano dinamico, se non ci saranno molte giornate piovose, l'investimento potrebbe essere terminato a metà gennaio”.

Ognjen Pulić: “Un saluto a tutti, grazie per l'interpellanza. I lavori procedono secondo la dinamica prevista. A Villa di Rovigno finora abbiamo costruito all'incirca 5300 metri dei 12000 pianificati, attualmente sono aperti 19 cantieri minori e soltanto a Villa di Rovigno sono impegnati una cinquantina di operai. Altre attività si svolgono nel quartiere di Gripole, dove lavorano due squadre. Al momento stiamo lavorando su uno scavo difficile, che per fortuna è breve, una trentina di metri, cosicché sarà terminato tra circa sette giorni.

A Gripole pianifichiamo di completare tutti i lavori prima delle feste di dicembre. Se tutto procederà come speriamo, vorremmo entro questo periodo riparare anche l'illuminazione pubblica e alcune manchevolezze sul manto d'asfalto. Inoltre, si lavora a Pineta e all'Ospedale, dove sono ingaggiate 8 squadre. Abbiamo raggiunto i 3,5 km di scavo dei 5,5 km complessivamente previsti. I lavori procedono secondo la dinamica prevista.

Riguardo ai primi allacciamenti, stiamo preparando i controlli tecnici. Per tutto il cantiere ci sono 7 permessi di costruzione diversi, con ciò che lavori sono suddivisi per fasi. Attualmente si potrebbe fare il controllo tecnico per una parte di Villa di Rovigno e per il collettore che abbiamo completato. Questo sarà fatto nel prossimo periodo, cosicché i cittadini potranno allacciarsi alla rete della canalizzazione in alcuni luoghi e in alcuni abitati prima della stagione turistica”.

Suad Salkić: „Dobar dan svima, buon giorno a tutti. Avrei due domande. La prima riguarda l'informazione apparsa sui media della vendita da parte della Podravka del “vecchio impianto di refrigerazione” e dell'intenzione dei nuovi proprietari di costruire un nuovo edificio con centro commerciale e appartamenti per il mercato. Vorrei sapere se la Città ha maggiori informazioni e se esiste una soluzione progettuale di massima? Se sì, prego che mi sia recapitata in forma scritta.

Seconda domanda. I cittadini che risiedono nel nucleo storico, soprattutto i pensionati, sono insoddisfatti del prezzo di raccolta dei rifiuti urbani e chiedono se ci saranno delle sovvenzioni comunali o delle facilitazioni, perché ritengono che con le loro pensioni non possono far fronte a questi prezzi e che questi rappresentano un terribile colpo al loro già basso standard di vita. La maggioranza di quelli che mi si è rivolta sostiene che il conto per l'asporto rifiuti a livello annuo è aumentato da 348 kune a 960 kune e nei casi peggiori persino a 1.236 kune. Gli stessi esprimono inoltre, il desiderio che sia finalmente costituita la Comunità d'abitato Città Vecchia. Gli ho riferito che ciò non è previsto nel bilancio, ma che tramite emendamento lotterò affinché si adempia finalmente all'obbligo legale di istituire la forma basilare di organizzazione democratica dei cittadini. Grazie”.

Marko Paliaga: Grazie delle domande. Recentemente è stato pubblicato nei media che la Podravka ha venduto alla TOMMY il vecchio impianto di refrigerazione e lo squero per il prezzo ufficiale di 5 milioni di euro. Quello che si può costruire in questa località è definito dal Piano urbanistico generale. Di regola, da molto tempo addietro, sono state previste tutte le destinazioni d'uso in questa zona proprio per stimolare i potenziali interessati a investire in un edificio del genere. In questo caso non solo la località è molto complessa, ma lo sarà anche il cantiere perché sarà necessario demolire l'intero edificio. Naturalmente gli investitori seri non tengono le soluzioni progettuali di massima nella manica. Il Piano urbanistico prescrive l'obbligo di bandire il concorso di progettazione architettonica nel quale saranno inclusi i conservatori e tutti gli organismi rilevanti. A quel punto sarà scelta una delle soluzioni più favorevoli e avrete l'occasione di vedere, come tutti gli altri cittadini, la soluzione migliore prescelta, nella speranza che venga anche realizzata in questa località.

Risposta alla domanda sul prezzo dell'asporto rifiuti per i pensionati nel nucleo storico. Per tutti quelli che rientrano nelle categorie socialmente a rischio, le condizioni sono stabilite nella Delibera sulla tutela sociale e loro riceveranno gli aiuti. Tutti gli altri che vivono nel nucleo storico hanno anche determinati valori, non solo dell'immobile, ma anche determinati vantaggi, illustrati a sufficienza la volta scorsa dal collega direttore. Nel nucleo storico i rifiuti vengono asportati quotidianamente, più volte al

giorno. La vita quotidiana nel nucleo storico è un po' più complicata, ma Rovigno è riconoscibile proprio per il centro storico e tutti dovrebbero andar fieri di viverci. Ripeto, se ci sono delle categorie che non possono pagare, saranno aiutate in conformità alle vigenti delibere. Grazie”.

Emil Nimčević: „Dobar dan svima, buon giorno a tutti. Ho due domande. La prima riguarda l'inizio dell'inverno, il tempo freddo e l'eventualità di neve e ghiacciate sulle strade. Vorrei sapere se i nostri servizi di emergenza sono pronti per le condizioni che ci aspettano? Suppongo che si tratti dei pompieri e del Servizio comunale. L'altra domanda riguarda la zona industriale. Nel mese di ottobre c'è stato il concorso per due lotti nella zona industriale. Vorrei sapere se sono in preparazione altri concorsi per i terreni della zona industriale? Grazie.”

Želimir Laginja: „Dobar dan svima, buon giorno a tutti. Per quel che riguarda il servizio invernale, la Città di Rovigno con il Servizio comunale, il dipartimento dei vigili del fuoco e la polizia, ha mandato per tempo tutte le richieste verso la direzione della Difesa civile della Regione Istriana. Alla riunione è stata presentata la prontezza dei vari fattori, che possiamo ribadire anche in questa sede. La Città di Rovigno con i propri servizi è assolutamente pronta. Abbiamo a disposizione due spazzaneve, tonnellate di sale sufficienti per cospargere tutte le strade. Abbiamo effettuato alcuni giorni fa una prova sull'efficienza delle attrezzature, cosicché possiamo dire di essere pronti per affrontare le eventuali neviccate e tutte le sfide del maltempo. Grazie”.

Marko Paliaga: Non mi dilungherò troppo, ma vi fornirò solo informazioni concrete. Al primo concorso abbiamo distribuito 6 lotti edificabili. Ora tutti gli investitori stanno preparando la documentazione per ottenere i permessi di costruzione. Speriamo vivamente che i primi lavori inizino a settembre – ottobre. Recentemente sono stati assegnati ancora due lotti, il che ci rallegra perché significa che gli imprenditori e gli artigiani di altre città vengono a lavorare nella nostra città, grazie alle condizioni molto vantaggiose che sono di uno o al massimo due euro al m² di affitto, oltre al diritto di costruzione. Ora ci è stata presentata la richiesta per un impianto più grande, per una fabbrica, cosicché stiamo lavorando attivamente alla parcellazione e alla preparazione delle condizioni per bandire il concorso. Ci sono poi due richieste che sono andate ben oltre all'interesse e all'idea. Si tratta di due centri commerciali che con il contributo comunale e tutto il resto migliorerebbero la zona.

Ci sono state osservazioni sullo stato delle strade all'interno della zona commerciale, tuttavia ora sarebbe inadeguato asfaltare la strada e costruire determinate infrastrutture almeno fino a quando il 30% degli imprenditori non è stato collocato e formato, in modo da fornire loro gli allacciamenti con l'infrastruttura adeguata alle loro necessità, perché non è la stessa cosa se il locale è destinato alla produzione, al commercio o alla ristorazione.

Dunque, in questo momento stiamo lavorando attivamente per mettere in funzione la zona commerciale e spero che entro lo scadere del presente mandato potremo vantarci di avere almeno 10 imprenditori che hanno aperto oltre un centinaio di posti di lavoro. Grazie”.

Dato che non ci sono più interpellanze, il presidente del Consiglio municipale dà il via ai lavori in base all'ordine del giorno proposto.

Il presidente del Consiglio municipale propone che i punti 2 e 3 dell'o.d.g., per l'affinità del tema, siano riuniti nell'argomentazione e nel dibattito e che siano separati per la votazione, dopo di che il Consiglio all'unanimità, con 17 voti "a favore" prende la seguente

CONCLUSIONE

Si approva la proposta del presidente del Consiglio municipale di riunire il punto 2. Bozza di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019 e proiezioni per il 2020 e 2021 – in prima lettura e il punto 3. Bozza di Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019 – in prima lettura nell'argomentazione e nel dibattito e che siano separati per la votazione.

Ad – 2. e 3.

Dopo la relazione introduttiva del sindaco della Città di Rovinj-Rovigno, il presidente invita la sig. Iva Vuljan Apollonio caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti di presentare la Bozza di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019 e le proiezioni per il 2020 e 2021 – in prima lettura e la Bozza di Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019 – in prima lettura.

Dopo la discussione, alla quale partecipano Robert Mavrić, Petar Radetić, Snježana Štefanić Hoefel, Marinko Rade, Sergio Rabar, Suad Salkić, Emil Nimčević ed Elida Knežević, il Consiglio con 11 voti "a favore" e 6 voti "astenuito", delibera la

I

CONCLUSIONE

di approvazione della Bozza di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019 e le proiezioni per il 2020 e 2021 in prima lettura, con ciò che tutte le proposte e le osservazioni siano inviate al proponente per il suo parere al più tardi entro le ore 14.00 del 28 novembre 2018.

Il Consiglio con 11 voti "a favore" e 6 voti "astenuito", delibera la

II

CONCLUSIONE

di approvazione della Bozza di Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019 in prima lettura, con ciò che tutte le proposte e le osservazioni siano inviate al proponente per il suo parere al più tardi entro le ore 14.00 del 28 novembre 2018.

Il presidente del Consiglio municipale propone che i punti 4 e 5 dell'o.d.g., per l'affinità del tema, siano riuniti nell'argomentazione e nel dibattito e che siano

separati per la votazione, dopo di che il Consiglio all'unanimità, con 17 voti "a favore" prende la seguente:

CONCLUSIONE

Si approva la proposta del presidente del Consiglio municipale di riunire il punto 4. Proposta di Conclusione sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dal Giardino e nido d'infanzia "Neven" Rovinj-Rovigno nell'anno pedagogico 2017/2018 e il punto 5. Proposta di Conclusione sull'approvazione del Piano e programma di lavoro del Giardino e nido d'infanzia "Neven" Rovinj-Rovigno per l'anno pedagogico 2018/2019 nell'argomentazione e nel dibattito e che siano separati per la votazione.

Ad – 4. e 5.

Il presidente del Consiglio municipale invita la direttrice di Dječji vrtić i jaslice "Neven" Rovinj-Rovigno – Istituzione prescolare giardino e nido d'infanzia "Neven" Rovinj-Rovigno, sig. Sandra Orbančić di presentare la Relazione sul lavoro svolto dal Giardino e nido d'infanzia "Neven" Rovinj-Rovigno nel 2017/2018 e di spiegare il Piano e programma di lavoro del Giardino e nido d'infanzia "Neven" Rovinj-Rovigno per l'anno pedagogico 2018/2019.

Dopo la discussione, alla quale partecipano Marinko Rade, Robert Mavrić, Snježana Štefanić Hoefel, Goran Subotić, Suad Salkić e Sandra Orbančić, il Consiglio con 15 voti "a favore" e 1 voto "contro" (durante la votazione era assente Sergio Rabar), delibera la

I

CONCLUSIONE

di approvazione della Relazione sulla realizzazione del Piano e programma educativo-pedagogico del Giardino e nido d'infanzia "Neven" Rovinj-Rovigno nel 2017/2018.

Il Consiglio municipale con 16 voti "a favore" (durante la votazione era assente Sergio Rabar), delibera la

II

CONCLUSIONE

di approvazione del Piano e programma di lavoro del Giardino e nido d'infanzia "Neven" Rovinj-Rovigno per l'anno pedagogico 2018/2019.

Il presidente del Consiglio municipale propone che i punti 6 e 7 dell'o.d.g., per l'affinità del tema, siano riuniti nell'argomentazione e nel dibattito e che siano separati per la votazione, dopo di che il Consiglio con 16 voti "a favore" prende la seguente:

CONCLUSIONE

Si approva la proposta del presidente del Consiglio municipale di riunire il punto 6. Relazione sul lavoro svolto dal Giardino d'infanzia italiano "Naridola" nell'anno pedagogico 2017/2018 e il punto 7. Piano e programma di lavoro del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" per l'anno pedagogico 2018/2019 nell'argomentazione e nel dibattito e che siano separati per la votazione.

Ad – 6. e 7.

Il presidente del Consiglio municipale invita la direttrice del Giardino d'infanzia italiano "Naridola", sig. Susanna Godena di presentare la Relazione annuale sul lavoro svolto dal Giardino d'infanzia italiano "Naridola" Rovinj-Rovigno nell'anno pedagogico 2017/2018 e di spiegare il Piano e programma annuale di lavoro del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" per l'anno pedagogico 2018/2019.

Dopo la discussione, alla quale partecipano Marinko Rade, David Modrušan, Snježana Štefanić Hoefel, Edita Sošić Blažević e Marino Budicin, il Consiglio con 14 voti "a favore" (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar, Goran Subotić e Suad Salkić), delibera la

I

CONCLUSIONE

di approvazione della Relazione annuale sul lavoro svolto dal Giardino d'infanzia italiano "Naridola" Rovinj-Rovigno nell'anno pedagogico 2017/2018.

Il Consiglio municipale con 14 voti "a favore" (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar, Goran Subotić e Suad Salkić), delibera la

II

CONCLUSIONE

di approvazione del Piano e programma annuale di lavoro del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" Rovinj-Rovigno per l'anno pedagogico 2018/2019.

Ad – 8.

Dato che questo punto dell'o.d.g. non aveva bisogno di ulteriori spiegazioni, il Consiglio con 14 voti "a favore" (durante la votazione erano assenti Suad Salkić, Elida Knežević e Goran Subotić), approva la

CONCLUSIONE

sulla concessione del consenso preliminare alla proposta di Modifiche e integrazioni allo Statuto del Museo della Città di Rovinj-Rovigno - Muzej Grada Rovinj-Rovigno

Ad – 9.

Il Consiglio senza dibattito con 15 voti "a favore" (durante la votazione erano assenti Suad Salkić e Goran Subotić), approva la

CONCLUSIONE

di vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (parte della p.c. 7860/4 e parte della p.c. 7860/8 C.c. Rovigno)

Ad – 10.

Il Consiglio senza dibattito con 16 voti “a favore” (durante la votazione era assente Suad Salkić) approva il

DOCUMENTO TAVOLARE

per il riconoscimento del diritto di proprietà a Skopljak Vlasta di Rovinj-Rovigno, viale della Gioventù 27 e altri

Ad – 11.

Il Consiglio senza dibattito con 17 voti “a favore” approva la

CONCLUSIONE

di vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 9414/2, p.c. 9413/2 e p.c. 9413/1 C.c. Rovigno)

Ad – 12.

Il Consiglio senza dibattito con 17 voti “a favore” approva la

CONCLUSIONE

di vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 2089/27, p.c. 2089/30, p.c. 2089/34, p.c. 2090/100, p.c. 10111/1 e p.c. 10111/2 C.c. Rovigno)

Ad – 13.

Il Consiglio senza dibattito con 17 voti “a favore” approva la

CONCLUSIONE

di vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 9677/7 C.c. Rovigno)

Ad – 14.

Il Consiglio senza dibattito con 17 voti “a favore” approva la

DELIBERA

di annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale

Ad – 15.

Questo punto dell'o.d.g. non aveva bisogno di ulteriori spiegazioni, cosicché doipo un breve dibattito al quale partecipano Snježana Štefanić Hoefel e Mirjana Bratulić, il Consiglio con 17 voti “a favore” approva la

DELIBERA

di modifiche alla Delibera sull'assegnazione dell'utilizzo dei vani di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno alle associazioni

Ad – 16.

Il Consiglio senza dibattito con 17 voti “a favore” approva la

CONCLUSIONE

di vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 10235 C.c. Rovigno)

Ad – 17.

Il presidente del Consiglio invita il sig. Marinko Rade, presidente del Comitato per l'elezione e le nomine, di argomentare le proposte di esoneri e nomine negli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, dopo di che il Consiglio con 17 voti “a favore” approva il

I.

DECRETO

PREDRAG MAMONTOV di Rovigno si esonera dall'incarico di membro del Comitato per i vigili del fuoco e la protezione civile.

II.

DECRETO

David Modrušan di Rovigno si nomina a vicepresidente del Comitato per i vigili del fuoco e la protezione civile.

III.

DECRETO

Davorin Flego di Rovigno si esonera dall'incarico di membro del Comitato per gli affari comunali e il traffico.

**IV.
DECRETO**

Ozren Knežević di Rovigno si nomina a membro del Comitato per gli affari comunali e il traffico.

**V.
DECRETO**

Roberto Krevatin di Rovigno si esonera dall'incarico di membro del Comitato per lo sport, la sanità e l'assistenza sociale.

**VI.
DECRETO**

Alen Jašarević di Rovigno si nomina a membro del Comitato per lo sport, la sanità e l'assistenza sociale.

Ad – 18.

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig. Edita Sošić Blažević, caposettore del Settore amministrativo per gli affari sociali, di spiegare la Delibera di nomina dei membri del Comitato di controllo della Società commerciale Valbruna sport s.r.l. di Rovinj-Rovigno.

Dopo il dibattito al quel partecipano Sergio Rabar, Jadranka Andrijević, Suad Salkić e Valerio Drandić, il Consiglio con 11 voti "a favore", 2 voti "contrari" e 4 voti "astenuato", approva la

**DELIBERA
di nomina dei membri del Comitato di controllo della Società commerciale
Valbruna sport s.r.l. di Rovinj-Rovigno**

Nel Comitato di controllo della Società commerciale Valbruna sport s.r.l. di Rovinj-Rovigno sono nominati:

1. Moris Popović,
2. Samuel Benussi e
3. Roberto Krevatin.

Terminato alle ore 14.10.

Nota: la registrazione audio di questa seduta, che si custodisce presso l'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco, è parte integrante del verbale.

Verbalista
Ines Herak

Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić